



CITTÀ DI TREIA

(Provincia di Macerata)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 27 del 15-02-2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026

Il giorno **quindici febbraio duemilaventiquattro**, alle ore **12:00**, nella Residenza municipale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
CAPPONI FRANCO	SINDACO	Presente
BUSCHITTARI DAVID	VICESINDACO	Presente
MORETTI LUANA	ASSESSORE	Assente
MEDEI LUDOVICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
SILEONI TOMMASO	ASSESSORE	Presente

presenti n. 4 assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott.ssa FABIOLA CAPRARI**.

Il **Sindaco, FRANCO CAPPONI**, constatato il numero legale degli intervenuti, pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno:

“PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 28 dicembre 2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 28 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 11 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;

PRESO ATTO che l’art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

VISTI inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

DATO ATTO che il Comune di Treia alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 48 dipendenti;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, il quale all'art. 1, c. 3 dispone: *“3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli*

adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021" e precisamente: "6. (...) con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti".

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 2, D.P.R. n. 81/2022, *"1. Per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO."*

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021."*;
- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

PRESO ATTO che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO ATTO, inoltre, che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *“Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo.”*
- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

VISTO lo schema di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026 allegato al presente atto, predisposto sulla base del piano-tipo allegato al D.M. n. 132 del 30 giugno 2022;

PREMESSO quanto sopra;

SI PROPONE

- di DICHIARARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di APPROVARE, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con Decreto 30 giugno 2022, n. 132, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di ESCLUDERE dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- di DISPORRE la pubblicazione, tramite l'Ufficio Segreteria, del piano in parola all'interno dell'apposita sezione in *“Amministrazione trasparente”*;
- di DISPORRE la trasmissione, per il tramite dell'Ufficio Personale, del piano in parola al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;

- di DEMANDARE al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare immediata esecuzione alle procedure di assunzione del personale ivi previste.

IL RESPONSABILE I SETTORE
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore “Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici” Dott.ssa Liliana Palmieri:

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

VISTO l’articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l’articolo 48 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza della Giunta;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il regolamento sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITO in data oderna (prot. n. 4.026) il parere favorevole del Revisore dei conti ai sensi della normativa vigente in materia, per quanto concerne la sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore “Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici” in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all’atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il parere favorevole del Funzionario responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente, come riportato e inserito in calce all’atto;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi dai presenti nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di **CONSIDERARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE**, ai sensi dell’art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti, secondo lo schema semplificato definito con Decreto 30 giugno 2022, n. 132, **il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026**, allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di **ESCLUDERE** dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
4. di **DISPORRE** la pubblicazione, tramite l’Ufficio Segreteria, del piano in parola all’interno dell’apposita sezione in “Amministrazione trasparente”;

5. di DISPORRE la trasmissione, per il tramite dell'Ufficio Personale, del piano in parola al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
6. di DEMANDARE al responsabile del servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;

Successivamente, la Giunta comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, al fine di dare immediata esecuzione alle procedure di assunzione del personale ivi previste, con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
F.to FRANCO CAPPONI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

PARERI DI CUI AGLI ARTT. 49, C. 1, E 147-BIS, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole
Treia, 13-02-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

In merito alla REGOLARITA' CONTABILE esprime, per quanto di competenza, parere: Favorevole
Treia, 15-02-2024

Il Responsabile di Ragioneria
F.to Dott. Luca Squadroni

Si certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 08-03-2024 al 23-03-2024 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69);
- viene contemporaneamente comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con lettera protocollo n. 5957 ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Treia, 08-03-2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dott.ssa Liliana Palmieri

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

[] in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

[] decorsi 15 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 9 dello statuto (regolamenti comunali).

Treia, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa FABIOLA CAPRARI

Comune di TREIA
Provincia di Macerata

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE**

2024 – 2026

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.M. 132/2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In base a quanto disposto dall'art. 7, c. 1, del decreto 30 giugno 2022, n. 132 "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione".

Ai sensi dell'art. 8, c. 2, del DM 132/2022 "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci".

Ai sensi dell'art. 6 del D.M. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, tenute all'adozione del PIAO procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto, considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, del Decreto 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026

SEZIONE 1		
SCHEMA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
		NOTE
Comune di	TREIA	
Indirizzo	Piazza della Repubblica n. 2	
Recapito telefonico	0733218705	
Indirizzo sito internet	www.comune.treia.mc.it	
e-mail	info@comune.treia.mc.it	
PEC	protocollo@comune.treia.mc.it	
Codice fiscale/Partita IVA	00138790431	
Sindaco	Franco Capponi	
Numero dipendenti al 31.12.2023	48	
Numero abitanti al 31.12.2023	9073	

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico *non applicabile*

2.2 Performance *non applicabile*

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la *mission* dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

L'ente procede alla **mappatura dei processi**, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

a) Autorizzazioni/concessioni;

- b) Contratti pubblici;
- c) Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) Concorsi e prove selettive;
- e) Processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Si allegano le schede relative alla **mappatura dei processi** ai fini della prevenzione della corruzione, di seguito elencate, rinviando, per tutto quanto non specificato nella sezione 2.3 del presente Piano, alla deliberazione di Giunta comunale n. 47/2021 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021/2023*”:

1. scheda mappatura area di rischio: Acquisizione e gestione del personale;
2. scheda mappatura area di rischio: Provvedimenti ampliativi sfera giuridica senza effetto economico;
3. scheda mappatura area di rischio: Provvedimenti ampliativi sfera giuridica con effetto economico;
4. scheda mappatura area di rischio: Contratti pubblici;
5. scheda mappatura area di rischio: Incarichi e nomine;
6. scheda mappatura area di rischio: Gestione entrate – spese – patrimonio ente;
7. scheda mappatura area di rischio: Controlli – verifiche – ispezioni – sanzioni;
8. scheda mappatura area di rischio: Affari legali e contenzioso.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

ORGANIGRAMMA

Suddivisione in **7 settori**:

1. Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici
2. Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali
3. Lavori Pubblici ed Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi
4. Urbanistica e Territorio – SUE
5. Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – SUAP
6. Servizi alla persona
7. Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio

LIVELLI DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA

Sono articolati in 7 settori:

1. Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici
2. Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali
3. Lavori Pubblici ed Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi
4. Urbanistica e Territorio – SUE
5. Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – SUAP
6. Servizi alla persona
7. Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio

AMPIEZZA MEDIA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE

1. Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici (n. 6 unità di personale)
2. Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali (n. 8 unità di personale)
3. Lavori Pubblici ed Ambiente – Servizi tecnici e manutentivi (n. 8 unità di personale)
4. Urbanistica e Territorio – SUE (n. 6 unità di personale)
5. Polizia Locale ed Amministrativa – Commercio – SUAP (n. 7 unità di personale)
6. Servizi alla persona (n. 9 unità di personale)
7. Ricostruzione post sisma del patrimonio e del territorio (n. 4 unità di personale)

ALTRI ELEMENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO

Nulla da evidenziare

INTERVENTI CORRETTIVI

Nulla da evidenziare

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);

gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;

i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, *customer/user satisfaction* per servizi campione).

MISURE ORGANIZZATIVE

Nelle more della adozione del Regolamento volto a disciplinare il lavoro agile, si applica quanto stabilito con delibera di Giunta comunale n. 125 del 13/07/2023 avente ad oggetto "Effettuazione della prestazione lavorativa da remoto. Atto di indirizzo"

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

Per lo svolgimento del lavoro in modalità da remoto è stato predisposto per tutti i servizi e gli adempimenti gestibili da remoto un sistema che si avvale di postazioni informatiche connesse alla rete dell'Ente con VPN (Virtual Private Network, ossia "rete privata virtuale", servizio che protegge la connessione internet e la privacy online) o tramite AnyDesk (applicazione desktop remota, con programma software proprietario che fornisce accesso remoto indipendente dalla piattaforma ai personal computer e ad altri dispositivi). Viene fatto ricorso anche a piattaforme per conferenze, riunioni e corsi di formazione da remoto (Meet, Zoom, ecc.)

COMPETENZE PROFESSIONALI

Lo svolgimento della prestazione lavorativa da remoto non richiede competenze professionali differenti rispetto a quelle necessarie per la prestazione in presenza; tuttavia è indispensabile che ogni dipendente possieda le competenze informatiche necessarie per utilizzare con destrezza le varie piattaforme e tutti gli strumenti impiegati nella modalità di lavoro da remoto.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON IL LAVORO AGILE

Incrementare la competitività

Agevolare la conciliazione dei tempi di vita e lavoro,

Favorire la crescita della produttività.

CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE
--

Diminuzione delle assenze, migliore qualità della prestazione lavorativa che presenta maggiore continuità ed efficienza

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Si indicano, di seguito, le informazioni relative alla consistenza del personale, rinviando, per la descrizione dettagliata, a quanto previsto nella delibera di G.C. n. 192 in data 27/10/2023, di integrazione al PIAO 2023/2025 – sezione “Organizzazione e capitale umano” – sottosezione Piano triennale dei fabbisogni di personale”, in riferimento all’annualità 2024.

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell’anno precedente

Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2023:

Area	Posti coperti alla data del 31/12/2023		Posti da coprire per effetto del presente piano	
	FT	PT	FT	PT
Dir				
Area dei Funzionari e della E.Q.	20	1		
Area degli Istruttori	14	1	1 (posto soggetto a conservazione fino al 31.3.2024)	
Area degli Operatori Esperti	12			
Area degli Operatori				
TOTALE				

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE IN BASE AI PROFILI PROFESSIONALI:

Area	Analisi dei profili professionali in servizio
Dir	
Area dei Funzionari e della E.Q.	21
Area degli Istruttori	15

Area degli Operatori Esperti	12
Area degli Operatori	

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di *performance* in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione a ciò, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base, ad esempio, dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
 - c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Con delibera di Giunta comunale n. 192 del 27 ottobre 2023, la spesa potenziale massima annua per l'anno 2024, derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni, è stata determinata come segue, con riferimento ai dati del rendiconto 2022, come approvato con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 27/04/2023:

Spesa di personale (al netto irap) (+)	€ 2.274.952,93
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili (+)	€ 232.607,09
Spesa potenziale massima (A) (=)	€ 2.507.560,02

Per effetto della delibera di Giunta comunale n. 24 del 1.2.2024, la spesa potenziale massima annua per le assunzioni risulta essere quella di seguito riportata:

Spazi assunzionali approvati (D.G. n. 192/2023)	Cessione ad Unione Montana	Spazi assunzionali residui
€ 2.507.560,02	€ 32.000,00	€ 2.475.560,02

Stima del trend delle cessazioni		Es.: numero di pensionamenti programmati
2024		2
2025		1
2026		

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2024:

a seguito della digitalizzazione dei processi:

in fase di valutazione

a seguito di esternalizzazioni di attività:

ipotesi non ricorrente

a seguito internalizzazioni di attività:

ipotesi non ricorrente

a seguito di dismissione di servizi:

ipotesi non ricorrente

a seguito di potenziamento di servizi:

in fase di valutazione

a causa di altri fattori interni:

attualmente non prevedibile

a causa di altri fattori esterni:

attualmente non prevedibile

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2025:

a seguito della digitalizzazione dei processi:

a seguito di esternalizzazioni di attività:

a seguito internalizzazioni di attività:

a seguito di dismissione di servizi:

a seguito di potenziamento di servizi:

a causa di altri fattori interni:

a causa di altri fattori esterni:

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2026:

a seguito della digitalizzazione dei processi:

a seguito di esternalizzazioni di attività:
--

a seguito internalizzazioni di attività:

a seguito di dismissione di servizi:

a seguito di potenziamento di servizi:

a causa di altri fattori interni:
--

a causa di altri fattori esterni:
--

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Premessa

Un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:
modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
modifica del personale in termini di livello/inquadramento.

		NOTE
Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree		
2024	non prevista	
2025	non prevista	
2026	non prevista	
Modifica del personale in termini di livello / inquadramento		
2024	3 progressioni verticali regime transitorio	
2025	da valutare	
2026	da valutare	

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno

Premessa

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- *job enlargement* attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

Soluzioni interne all'amministrazione		
2024		
2025		
2026		
Mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti		
2024		
2025		
2026		
Meccanismi di progressione di carriera interni		
2024	3 progressioni verticali in regime transitorio	
2025		
2026		
Riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento)		
2024		
2025		
2026		
Job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali		
2024		
2025		
2026		
Soluzioni esterne all'amministrazione		
2024		
2025		
2026		
Mobilità esterna in/out o altre forme di		

assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni)		
2024		
2025		
2026		
Ricorso a forme flessibili di lavoro		
2024	3 (*)	
2025		
2026		
Concorsi		
2024		
2025		
2026		
Stabilizzazioni		
2024	n. 1 (personale ex art. 50-bis D.L. 189/2016)	Da imputare al 2024 o 2025 a seconda delle regole dettate dagli organi competenti (Funzione pubblica)
2025	n. 1 (personale ex art. 50-bis D.L. 189/2016)	
2026		

(*) nell'ambito dei limiti di spesa previsti, per l'attivazione del lavoro flessibile, dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 78/2010, che per questo Ente si traducono in un limite massimo di spesa annuale pari ad € 67.000,00, nel 2024 si prevede quanto segue:

- rapporto di lavoro a tempo determinato con il dipendente matr. n. 564, in scadenza il 31 dicembre p.v., con il profilo di Istruttore informatico (ex categoria professionale C), nell'ambito dell'area degli Istruttori, con orario a tempo parziale al 50%, per n. 12 mesi, dal 01/01/2024 al 31/12/2024, al fine di fornire un supporto tecnico funzionale alla gestione informatizzata dei programmi in dotazione al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti amministrativi connessi ai procedimenti sanzionatori;
- somministrazione, da parte di agenzia interinale, di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale con il profilo di Istruttore amministrativo (ex categoria professionale C), nell'ambito dell'area degli Istruttori, con orario a tempo pieno, per n. 8 mesi, a decorrere da gennaio 2024, da destinare al Settore "Affari Generali ed Istituzionali – Risorse Umane – Servizi Demografici", nelle more della copertura del posto resosi vacante (sopra specificato), in prosecuzione della somministrazione in via di attivazione con decorrenza da novembre p.v.;
- somministrazione, da parte di agenzia di lavoro interinale, di lavoro a tempo determinato di n. 1 unità di personale con il profilo di Istruttore amministrativo (ex categoria professionale C), nell'ambito dell'area degli Istruttori, con orario a tempo parziale (27 ore settimanali), dal 26/02/2024 al 15/06/2024, da destinare all'ufficio di staff, costituito con delibera di Giunta comunale n. 44 in data 23/03/2015 ai sensi dell'articolo 90 del TUEL, posto alle dirette dipendenze del Sindaco, con funzione di supporto al Sindaco stesso ed alla Giunta nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo dell'organo politico.

Si precisa che per le fattispecie sopraindicate, qualora emerga la necessità di provvedere ad una eventuale sostituzione per cessazione del rapporto di lavoro con questo Ente o con agenzia di lavoro interinale, si ricorrerà allo scorrimento di graduatorie esistenti, a procedure selettive o alla somministrazione di lavoro interinale, tenendo conto degli elementi oggettivi disponibili e delle

circostanze contingenti.

Il piano dei fabbisogni di personale viene adottato in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente, che ne costituiscono il necessario presupposto.

La previsione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano rispetta i limiti di cui al D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

Il piano rispetta, inoltre, i limiti di spesa del personale previsti dal comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006, quale spesa potenziale massima per la dotazione organica dell'Ente.

Con la deliberazione di Giunta comunale n. 192/2023 si è proceduto:

- ad effettuare, per l'anno 2024, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ex art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- a confermare, per l'anno 2024, il piano delle azioni positive approvato, in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006, per il triennio 2023/2025, all'interno del PIAO 2023/2025 (D.G.C. n. 73/2023), nella sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*", in quanto sostanzialmente invariato, sussistendo l'equilibrio prescritto dalle disposizioni sopracitate;

È stato, inoltre, adottato il piano della performance 2023/2025, ex art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009, ricondotto all'interno del PIAO 2023/2025.

Per tutto quanto non specificato nella sezione 3.3 del presente Piano si fa rinvio alla deliberazione n. 192 del 27.10.2023.

Allegati: dotazione organica ed elenco personale a tempo determinato al 31.12.2023

3.3.5 Formazione del personale

Premessa

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

- le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

PRIORITA' STRATEGICHE:

Formazione del personale dell'Ente al fine di disporre di risorse umane in possesso delle necessarie competenze e specializzazioni indispensabili per assolvere correttamente gli adempimenti previsti.

RISORSE INTERNE DISPONIBILI:

Lavoro in squadra con momenti di approfondimento e di condivisione

RISORSE ESTERNE DISPONIBILI:

Ricorso alle varie possibilità offerte dal mondo della formazione, sia a titolo gratuito, sia a titolo oneroso (webinar, corsi in presenza, seminari, ecc.)

MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE:

Previsione delle risorse economiche necessarie e organizzazione del lavoro che consenta di conciliare gli adempimenti con le opportunità formative

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

QUALI:

Innalzamento del livello professionale al fine di ottenere standard qualitativi più elevati, capaci di soddisfare le esigenze dell'utenza e di perseguire gli obiettivi di efficienza e efficacia dell'azione amministrativa, nonché di realizzazione degli obiettivi di governo.

IN CHE MISURA:

La formazione deve essere garantita, per quanto possibile, alla generalità dei dipendenti

IN CHE TEMPI:

Innalzamento delle capacità professionali entro termini tali da garantire il rapido e puntuale

assolvimento degli adempimenti di legge

**SEZIONE 4
MONITORAGGIO**

4. Monitoraggio

non applicabile

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c o l a r i			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Procedura di reclutamento del personale tramite concorso	X	a) Determinazione dei requisiti di accesso personalizzati allo scopo di reclutare candidati particolari; B) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; c) Inosservanza delle regole procedurali poste a garanzia della imparzialità e della trasparenza	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; inadeguata diffusione della cultura della legalità	X	M01, M02, M03, M04, M08	X	Tutti i Responsabili di settore							

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedura di reclutamento del personale tramite mobilità	X	a) Previsione dei requisiti di accesso del personalizzati e insufficienza dei meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione al posto da ricoprire ;b) mancata verifica dei requisiti autocertificati dai candidati	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e gestione; inadeguata diffusione della cultura della legalità	X	M01, M02, M03, M04, M08	X	Tutti i Responsabili di settore
--	---	---	---	---	-------------------------	---	---------------------------------

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a o	I n d i z i a p a r t i c o l a r e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Autorizzazione incarichi extra istituzionali	X		a) Motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione, allo scopo di agevolare soggetti particolari, b) violazione dei presupposti di legge	Inadeguata diffusione della cultura della legalità; Mancata attuazione della distinzione tra politica e gestione	X			M01, M02, M04, M08, M11		X				Tutti i Responsabili di Area
Progressione economica	X		Progressioni economiche (orizzontali) accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/ candidati particolari	Inadeguata diffusione della cultura della legalità;	X			M01, M03, M08		X				Tutti i Responsabili di settore

Area di rischio	Acquisizione e gestione del personale													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedimenti disciplinari	X	a) Eccessiva discrezionalità nell'avvio del procedimento e nella chiusura dello stesso con applicazione di eventuali sanzioni; b) mancanza di idonei controlli <i>in itinere</i>	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; inadeguata diffusione della cultura della legalità	X	M02, M03, M06	X	UPD
---------------------------	---	--	--	---	---------------	---	-----

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico				Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c i v a	I n d i z i p a a t t r i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o

Erogazione servizi di assistenza specialistica scolastica minori con disabilità	X		a)Inosservanza delle regole procedurali; b)Omissione nella verifica dei presupposti e dei requisiti	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo del soggetto della responsabilità del processo da parte di un soggetto X				M02, M03, M08		X				Responsabile del settore servizi sociali
Erogazione servizio inserimento in struttura per minori	X		a)Inosservanza delle regole procedurali; b) omissione nella verifica dei presupposti e requisiti	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; Inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi			X	M02, M03, M08		X				Responsabile del settore servizi sociali

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento proteso a danneggiare soggetti particolari, ovvero celere conclusione del medesimo, per favorire soggetti particolari a discapito di altri richiedenti con pari requisiti; b) comportamenti volti a ritardare l'adozione del provvedimento finale, c) mancata attivazione degli strumenti del soccorso amministrativo per danneggiare il richiedente anche a vantaggio di altri

Affidamento in concessione senza fini di lucro di spazi di verde pubblico

X

Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna

X

M01, M02, M03

X

Responsabile del settore IV-urbanistica

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico				Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o

Rilascio autorizzazione amministrativa per pubblici spettacoli	X		a) Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle domande in modo da favorire/sfavorire soggetti particolari; b)Valutazione scorretta degli elementi istruttori o interpretazione soggettiva delle norme in modo da favorire soggetti particolari; c) abuso della discrezionalità	Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna	X			M01, M02, M03		X				Responsabile del settore POLIZIA LOCALE
--	---	--	--	--	---	--	--	---------------	--	---	--	--	--	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Concessione suolo pubblico per lo svolgimento di attività occasionali senza scopo di lucro	X	a) Discrezionalità degli addetti in relazione all'ordine di evasione delle istanze al fine di favorire o danneggiare soggetti particolari, b) interpretazione distorta dei requisiti previsti nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari; c) Disomogeneità delle valutazioni/Disparità di trattamento	Mancanza di trasparenza; scarsa responsabilizzazione interna	X	M01, M02, M03	X	Responsabile del settore polizia locale
--	---	---	--	---	---------------	---	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c v i o	I n d i z i p a a t t r i t t e v a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Concessioni e autorizzazioni su proprietà dell'Ente (strade - passi carrai)	X		a) Discrezionalità nella individuazione del soggetto destinatario della concessione/ autorizzazione, attraverso interpretazione distorta dei requisiti per l'accesso alle stesse; b) abuso nel rilascio di autorizzazioni concessioni fuori dai tempi, dalle modalità ed in assenza dei requisiti prescritti per favorire determinate persone o categorie	Esercizio esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X			M01, M02, M03	X					Responsabile del settore polizia locale
---	---	--	---	--	---	--	--	---------------	---	--	--	--	--	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c v a o	I n d i z i p a a t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Rilascio autorizzazione amministrativa per pubblici spettacoli	X		a) Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare; b) valutazione scorretta degli e lementi istruttori o interpretazione soggettiva delle norme in modo da favorire un soggetto particolare; c) abuso della discrezionalità nella valutazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X		M01, M02, M03			X			Responsabile del settore polizia locale
--	---	--	--	---	---	--	---------------	--	--	---	--	--	---

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a o	I n d i z i a p a r t i c o l a r e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Erogazione di contributi per manifestazioni culturali e di spettacolo	X	a) soggettivizzazione dei requisiti di accesso al bando in modo da favorire un soggetto particolare; b) mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare c) Abuso della discrezionalità nella verifica dei progetti culturali al fine di favorire soggetti che non abbiano diritto al requisito.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; mancanza di trasparenza	X	M01, M02, M03	X		Responsabile del settore affari generali Amministrativa - demografica
---	---	--	---	---	---------------	---	--	--

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Concessione di contributi e /o vantaggio economici nel settore degli incentivi alle imprese, nel settore della promozione commerciale	X		a) riconoscimento indebito di agevolazioni e benefici economici per favorire soggetti che non hanno diritto; b) Interpretazione troppo estensiva dei requisiti necessari per l'accesso alla contribuzione indicati nei regolamenti e dei bandi; c) Discrezionalità e mancanza dei criteri finalizzati al reclutamento di particolari candidati.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi		M01, M02, M03	Misure di prevenzione da introdurre		Responsabile del settore I -affari generale del settore IV- urbanistica e del settore V -LL.PP.					

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Rilascio concessioni per l'esercizio di attività di impresa, anche su suolo pubblico, e per attività di ristoro all'aperto	X		a) mancato rispetto dell'ordine di presentazione delle istanze al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari; b) Interpretazione distorta dei requisiti previsti, nell'ottica di favorire/danneggiare soggetti particolari. Applicazione disomogenea della normativa/disomogeneità delle valutazioni/disparità di trattamento;c) mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento proteso a danneggiare il destinatario del provvedimento ovvero celere conclusione del medesimo.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X			M01, M02, M03		X				Responsabile del settore urbanistica

Area di rischio		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a o	I n d i z i a p a r t i t i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Condomo edilizio	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.			X	M01, M02, M03				X		Responsabile dell'area urbanistica
------------------	---	--	---	---	--	--	---	---------------	--	--	--	---	--	------------------------------------

Rilascio autorizzazioni/procedure di acquisizione titoli abilitativi per lo svolgimento di attività di impresa	X		a) Mancato rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, in modo da favorire/sfavorire un soggetto particolare; b) valutazione scorretta degli elementi istruttori o interpretazione soggettiva delle norme in modo da favorire un soggetto particolare; c) abuso della discrezionalità nella valutazione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa			X	M01, M02, M03				X		Responsabile del settore lavori pubblici, del settore urbanistica
--	---	--	---	--	--	--	---	---------------	--	--	--	---	--	---

Area di rischio		Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v a o	I n d i z i p a a r t i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Certificato di agibilità	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto;	X			M01, M02, M03	X					Responsabile del settore urbanistico
Permesso di costruire	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.		X		M01, M02, M03		X				Responsabile del settore Urbanistica
Segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA)	X		Possibili interferenze tra dipendenti e utenti del servizio nel rilascio di titoli abilitativi.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X			M01, M02, M03	X					Responsabile del settore Urbanistica

Area di rischio	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto e immediato													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

erogazione di contributi e vantaggi economici di di qualunque genere a soggetti fisici	x	applicazione arbitraria di agevolazioni della fruizione dei servizi a domanda individuale	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di pochi o di un soggetto b) mancata trasparenza	x	M01, M02, M03	x	responsabile del settore affari generali e del settore servizi sociali
--	---	---	--	---	---------------	---	--

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f a t t i c i v a	I n d i z i p a a r t i t r i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Programmazione opere pubbliche	X		Il rischio si annida nella carenza di programmazione al fine di favorire condotte di natura corruttiva	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X		Da M01 a M03 +M05, M06, M09		X					Responsabile settore LL.PP.
Progettazione	X		Rispetto delle procedure di legge e dei criteri comunitari	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto;	X		Da M01 a M03 +M05, M06, M09			X				Responsabile del settore LL.PP. E settore urbanistica-sisma

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f a t t i c i v a o	I n d i z i p a a r t i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedura di affidamento lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro / affidamento diretto	X	a) Induzione ad indicare bisogni alterati per favorire determinati operatori economici o a diffondere informazioni riservate , ad alterare atti e valutazioni; b) non corretta valutazione dei preventivi di spesa al fine di agevolare un operatore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	Da M01 a M03 +M05, M06,M07, M09		X	Tutti i Responsabili
---	---	--	--	---	---------------------------------	--	---	----------------------

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i a	I n d i z i a p a r t i c i v a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Affidamento di lavori di importo pari o superiore ai 40.000 euro ed inferiore a 150.000 euro, e forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro ed inferiore a 209.000 euro, procedura negoziata	X	a)Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare; b) mancata verifica dei requisiti dichiarati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09	X	Tutti i Responsabili
Affidamento lavori di importo superiore a 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000 mediante procedura negoziata	X	a)Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; b)utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare; c) mancata verifica dei requisiti dichiarati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X	Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09	X	Responsabile Area Tecnica Ricostruzione - Opere - LL.PP

Area di rischio	Contratti pubblici															
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura		
	I n d i z i a f f a t t i c i v a o	I n d i z i p a a r t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o			
Affidamento lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro tramite procedura aperta	X		Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell' accordo a tutti i partecipanti , uso distorto del criterio dell' OEPV	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto				Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09 Adozione regolamento sulla nomina dei commissari di gara								Responsabile settore LL.PP e settore ricostruzione

Affidamento lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro tramite procedura aperta

X

Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell' accordo a tutti i partecipanti , uso distorto del criterio dell' OEPV

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto

X

Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09
Adozione regolamento sulla nomina dei commissari di gara

X

Responsabile settore LL.PP e settore ricostruzione

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 209.000 euro e E servizi tecnici attinenti all'architettura e ingegneria pari o superiore a 100.000 euro mediante procedura aperta

X

Violazione delle norme in materia di gare pubbliche, accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell' accordo a tutti i partecipanti , uso distorto del criterio dell' OEPV

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto

Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09 Adozione regolamento sulla nomina dei commissari di gara

X

Responsabile settore LL.PP e settore urbanisitca e ricostruzione

X

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f a t t i c i v a	I n d i z i p a a r t r i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Il rischio si annida nella possibilità che si verifichino accordi collusivi tra le imprese partecipanti alla gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando meccanismi di subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; b) mancata adozione di controlli/verifiche relativi ai requisiti del subappaltatore, al fine di conseguire indebito/illecito vantaggio da parte dei soggetti contraenti con l'Ente

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; inadeguata diffusione della cultura della legalità

Da M01 a M03
+M05, M06,
M09

X

Responsabile del settore V- LL.PP.

Istruttoria , Autorizzazione su istanza di subappalto

X

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Collaudo	X		Redazione del certificato in violazione delle modalità indicate per legge	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X			Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09		X				Responsabile del settore V- LL.PP.
Contabilizzazione lavori	X		Abuso/irregolarità nell'ambito dell'attività di vigilanza/ contabilizzazione dei lavori, al fine di favorire l'impresa esecutrice	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto	X			Da M01 a M03 +M05, M06, M09		X				Responsabile del settore LL.PP. E SETTORE URBANISTICA/RICOSTRUZIONE

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f a t t i c i v a	I n d i z i p a a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Gestione albo fornitori	X		a) Elusione della normativa che impone il ricorso alle piattaforme Mepa e Consip, se non per beni e servizi residuali (non inseriti sulle predette piattaforme informatiche); b) accessibilità dell'elenco dei fornitori da parte delle ditte partecipanti agli appalti con possibile alterazione del principio della concorrenza	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto			Da M01 a M03 +M05, M06, M09			X	Tutti i Responsabili
-------------------------	---	--	---	--	--	--	-----------------------------	--	--	---	----------------------

Area di rischio	Contratti pubblici													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione dle rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i v a	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Varianti in corso di esecuzione di contratti d'appalto	X		a) Ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare il ribasso effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni; b) adozione di atti di contabilità al di fuori dei tempi e delle modalità di legge e di contratto per favorire l'appaltatore, c) Scelta, conduzione ed esito procedimenti di risoluzione delle controversie alternativi alla tutela giurisdizionale per favorire l'appaltatore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	Da M01 a M03 +M05, M06, M07, M09		X				Responsabile del settore V- LL.PP.
--	---	--	---	--	---	----------------------------------	--	---	--	--	--	------------------------------------

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Affidamento incarichi professionali inferiori a 40.000 €	X	a) Utilizzo dei criteri arbitrari nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; b) Opacità e imparzialità nella determinazione dei requisiti richiesti per l'incarico professionale; c) ripetitività delle assegnazioni ai medesimi soggetti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X	M01, M03, , M08; M10	X	Tutti i Responsabili
--	---	---	---	---	----------------------	---	----------------------

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Affidamento incarichi professionali superiori a 40.000 €	X		a) Previsione dei requisiti di accesso personalizzati e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti per l'incarico; b) Irregolare composizione della commissione di concorso / gara finalizzati al reclutamento di candidati particolari	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X	M01, M03, , M08; M10		X	Tutti i Responsabili					

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	
Incarichi interni : nomina RUP, progettista, D.L., Coordinatore della sicurezza e validatore opere pubbliche	X		Procedimenti di elevato rischio in assenza di una short list cui attingere	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.		X		da M01 A M03+M05+M06+M09 ADOZIONE REGOLAMENT O SULLA NOMINA DEI COMMISSARI DI GARA			X			RESPONSIBILE DEL SETTORE V- LL.PP.

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c o			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Conferimento incarichi di consulenza	X	a) Mancato rispetto delle procedure di trasparenza e pubblicità della procedura di selezione, al fine di avvantaggiare soggetti particolari; b) Mancato rispetto delle condizioni di compatibilità/ conferibilità dei soggetti prescelti, ex art. 39 D.Lgs. n. 39/2013, al fine di avvantaggiare soggetti particolari	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto.	X	M01, M03, M08		X	Tutti i Responsabili
--------------------------------------	---	---	---	---	---------------	--	---	----------------------

Area di rischio	Incarichi e nomine													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Mancato rispetto delle procedure di trasparenza e pubblicità della procedura di selezione, al fine di avvantaggiare soggetti particolari; b) Mancato rispetto delle condizioni di compatibilità/ conferibilità dei soggetti prescelti, ex art. 39 D.Lgs. n. 39/2013, al

Conferimento di incarichi di
Posizione Organizzativa

X

fine di avvantaggiare
soggetti particolari

Inadeguata diffusione della
cultura della legalità

X

M01, M03,
M08

X

Sindaco

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c o			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Accertamenti e verifiche dei tributi locali	x	a) Mancata individuazione delle situazioni di elusione e /o evasione per favorire particolari contribuenti; b) Omissione di adempimenti necessari all'accertamento; c) Mancata iscrizione a ruolo degli avvisi regolarmente notificati e non pagati	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto; mancanza di trasparenza	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile del settore SERVIZI FINANZIARI
---	---	--	---	---	------------------	---	---

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico				
	I n d i z i f a f t i c i v a o	I n d i z i p a a r t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o

Accertamenti con adesione dei contributi locali	X		a) Negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti integrativi della fattispecie per favorire determinati soggetti; b) Discrezionalità nella valutazione, c) Motivazione generica dell'atto in ordine alla sussistenza dei presupposti.	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X		Da M01 a M03+M08	X					Responsabile del settore SERVIZI FINANZIARI
Autotutela su atti IMU/TARSU/TARES/TARI/TASI		X	Procedura su istanza di parte volta ad ottenere la rettifica o l'annullamento di qualunque atto emesso dall' ufficio IMU/TARSU/ TARES/TOSAP	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X		Da M01 a M03+M08		X				Responsabile del settore III- SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente											
	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico			Responsabile dell'attuazione della misura
	Indizi affettivi	Indizi parative			Basso	Medio	Alto		Nullo	Basso	Medio	

Rateizzazione atti di accertamento IMU/TARSU/TARES/TOSAP	X	Pagamento di una somma di denaro in diverse <i>tranche</i> in ragione di una situazione di difficoltà	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X			Da M01 a M03+M08	X			RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Rateizzazione ingiunzione IMU/TARSU/TARES/TASI/TOSAP/ICP/DPA	X	Procedura ad istanza di parte volta alla rateizzazione degli atti di ingiunzione	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X			Da M01 a M03+M08	X			RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Rimborso IMU/TARSU/TARES/TASI/TOSAP/ICP/DPA	X	Procedura ad istanza di parte volta ad ottenere rimborsi per maggiori importi versati che non comporta alcun rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X			Da M01 a M03+M08	X			RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Gestione cassa economale X	X	Procedimento di gestione delle somme di denaro necessarie agli acquisti di beni di modico valore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X			da M01 a M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Riscossione delle entrate extratributarie (canoni locativi o fitti; canoni concessori)	X	a) Mancata verifica regolarità/congruità delle entrate da esigere/riscuotere; b) riconoscimento indebito della esenzione dal pagamento dei tributi e tasse al fine di agevolare determinati soggetti; c) mancata tutela/valorizzazione del patrimonio dell'Ente, per finalità illecite/contrarie all'interesse pubblico	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un soggetto	X	Da M01 a M03+M08		X				RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
--	---	---	---	---	------------------	--	---	--	--	--	---

Area di rischio	Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Agevolazione ed esenzioni IMU/ TASI/TARI	X	Procedura svolta in violazione della normativa di settore nell'ipotesi di omessa verifica dei requisiti	Inadeguatezza di competenze del personale addetto ai processi	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Costituzione, tenuta e aggiornamento inventario beni immobili	X	Mancata tutela/valorizzazione del patrimonio dell'Ente, per finalità illecite/contrarie all'interesse pubblico	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto; mancanza di trasparenza	X	Da M01 a M03+M08	X	Responsabile DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Ottemperanza alla sentenza della commissione tributaria	X	Procedura che non comporta rischi di natura corruttiva		X		X	RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio		Gestione delle entrate, spese, patrimonio dell'ente												
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f t i c i v a o	I n d i z i p a a r t r i v e a			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Costituzione del fondo per le risorse per il personale non dirigente	X		Complessa attività di verifica della creazione del fondo per il salario accessorio del personale del comparto soggetto	Eccessiva regolamentazione , scarsa chiarezza normativa	X		M02 e M03	X						RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Istruttoria domanda di pensione per inabilità al lavoro	X		Procedimento di verifica dei calcoli ai fini del collocamento in pensione nelle ipotesi di invalidità	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da aparte di un soggetto	X		M02	X						RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI
Liquidazione atti di spesa	X		Omesso controllo in relazione alla quantità/ bene o servizio fornitori, anomalia nell'ordine cronologico della liquidazione	Scarsa responsabilizzazione interna		X	M01 e M02		X					RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Controllo della circolazione stradale	X		Mancato accertamento violazioni di legge, cancellazione sanzioni amministrative, alterazione dati Omessa verifica dei presupposti per il rilascio dell' autorizzazione	Eccesiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X		M01, M02, M03, M08		X				RESPONSABILE DEL SEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Autorizzazione per lo svolgimento di competizioni sportive		X	Rilascio provvedimento ai fini della pubblica sicurezza per spettacoli viaggianti in violazione della normativa di settore	Eccesiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X		M02, M03		X				RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Licenza per spettacoli viaggianti		X	Rilascio provvedimento ai fini della pubblica sicurezza per spettacoli viaggianti in violazione della normativa di settore	Eccesiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X		M02, M03		X				RESPONSABILE DEL I SETTORE AFFARI GENERALI

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i c a t o r i	I n d i c a t o r i			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Controlli attività commerciali	X		Mancato accertamento violazioni di legge, cancellazioni sanzioni amministrative, alterazioni dati	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Controlli pubblicità ed affissioni	X		Omesso controllo Pareri rilasciati in violazione della	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Pareri per autorizzazioni passi carrabili	X		violazione della normativa di settore	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Pareri rilasciati in violazione della normativa di settore	X		Sopralluoghi relativi alla situazione anagrafica relativa ai certificati rilasciati e mancata contestazione di anomalie	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03, M08	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Rilascio permessi sosta e circolazione invalidi	X		Omessa verifica dei requisiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni											
	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico			Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i a f f i c i o	I n d i z i p a a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	
Controlli pubblicità ed affissioni	X		Omesso controllo	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	X		M02, M03	X				RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Autorizzazione per le occupazioni di suolo pubblico per istallazione di cantieri		X	Rilascio concessione in violazione della normativa di settore	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità del processo da parte di un solo soggetto		X	M02, M03		X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Procedimento sanzionatorio in base all' art 27 ,c. 1 e 2, del D.P.R. n. 380 /'01	X		Adozione del provvedimento finale in violazione della normativa di settore	Scarsa responsabilizzazione interna; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X	M02, M08		X			RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
Suap: Nuova attività , sub ingresso, attività, trasferimento sede		X	Omesso controllo dei requisiti sulla SCIA	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X	M02, M08		X			RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
Trasformazione diritto di superficie		X	Indebito riconoscimento dei requisiti finalizzati ad ottenere lo svincolo/quantificazione del prezzo inferiore al dovuto	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X	M02, M03, M08		X			RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

Area di rischio	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione del rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i c o			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Accertamento, contestazione e notifica illeciti sanzionati ex L. n. 689/2001 ed adozione misure cautelari	X	a) esercizio di attività/ utilizzo di beni di proprietà dell'ente omesso/parziale/ritardato controllo per favorire soggetti particolari, c) mancata/irregolare irrogazione della sanzione per favorire soggetti particolari	Scarsa responsabilizzazione interna; eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa	X	M02, M08	X	RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
---	---	---	---	---	----------	---	---

Area di rischio		Affari legali e contenzioso													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione di rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura	
	I n d i z i a f t i c i v a	I n d i z i p a a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o		
Gestione del contenzioso	X		Violazione delle norme, anche interne, per interesse utilità	Eccessiva Regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X		M01, M02, M03, M08		X					RESPOSNBILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Supporto giuridico e parere legale	X		Violazione delle norme, anche interne, per interesse utilità	Eccessiva Regolamentazione, scarsa chiarezza normativa		X		M02, M03		X					RESPONSBILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Risoluzione in fase precontenziosa, di richieste di risarcimento dei danni (es. sinistri stradali)	X		a) Disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/ a difesa dell'Ente;b) negoziazioni (in fase precontenziosa) svantaggiosa per l'Ente; c) disomogeneità dei criteri applicati per la definizione delle transazioni; d) difetto di esecuzione dlele sentenze	Eccessiva Regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; scarsa responsabilizzazione interna		X		M01, M03, M08		X					SEGRETARIO GENERALE

Area di rischio	Affari legali e contenzioso													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione di rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a t t i c i v i o	I n d i z i p a r t i t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

a) Disomogenea
trattazione delle
pratiche nell'interesse/
a difesa dell'Ente;b)
negoziations (in fase
precontenziosa)
svantaggiosa per l'Ente;
c) disomogeneità dei
criteri applicati per la
definizione delle
transazioni; d) difetto di
esecuzione delle
sentenze

Eccessiva regolamentazione,
scarsa chiarezza normativa;
indeguatezza o assenza di
competenze del personale
addetto ai processi

Transazioni

X

X

M01, m02,
M03, M08

X

SEGRETARIO
GENERALE

Area di rischio	Affari legali e contenzioso													
Descrizione del processo	Input		Esemplificazione di rischio	Fattori abilitanti	Indicatori			Misure di prevenzione da introdurre	Giudizio sintetico					Responsabile dell'attuazione della misura
	I n d i z i f a f t i c i v a o	I n d i z i p a r t i v e			B a s s o	M e d i o	A l t o		N u l l o	B a s s o	M e d i o	A l t o	C r i t i c o	

Procedure di esecuzione delle sentenze	X	a) Disomogenea trattazione delle pratiche nell'interesse/ a difesa dell'Ente;b) negoziazioni (in fase precontenziosa) svantaggiosa per l'Ente; c) disomogeneità dei criteri applicati per la definizione delle transzioni; d) difetto di esecuzione delle sentenze	Eccessiva regolamentazione, scarsa chiarezza normativa; indeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	X	M02, M03	X	SEGRETARIO GENERALE
--	---	--	--	---	----------	---	---------------------

**DOTAZIONE ORGANICA – COMUNE DI TREIA
(alla data del 31/12/2023 – n. 48 dipendenti di ruolo)**

Settore I “Affari Generali ed Istituzionali - Risorse Umane - Servizi Demografici”:

Servizio “Segreteria - Protocollo - Personale - Messi – Cultura e Turismo – Sport ”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D6	Istruttore direttivo amm.vo
	...omissis...	C	C2	Istruttore amministrativo
	...omissis...	C	C1	Istruttore amministrativo
	<i>posto vacante con diritto alla conservazione del posto</i>	C	C1	Istruttore amministrativo
	...omissis...	B3	B8	Collaboratore prof.le amm.vo
	<i>posto vacante</i>	B	B1	Esecutore (uscieri)

Servizio “Servizi Demografici: Stato Civile - Anagrafe - Elettorale - Statistica”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C6	Istruttore amministrativo
	...omissis...	C	C5	Istruttore amministrativo

Settore II “Contabilità – Tributi – Economato – Servizi Cimiteriali”:

Servizio “Contabilità – Economato”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis... <i>(non in servizio)</i>	D3	D6	Funzionario contabile
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo contabile
	...omissis...	D	D2	Istruttore direttivo economo
	...omissis...	C	C2	Istruttore contabile
	...omissis...	C	C2	Istruttore contabile
	...omissis...	C	C1	Istruttore contabile
	...omissis...	C	C1	Istrutt. amm.vo/informatico <i>(part-time al 50%)</i>

Servizio “Tributi – Servizi Cimiteriali”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D5	Istruttore direttivo tributi

Settore III “Lavori Pubblici - Ambiente - Servizi Tecnici e Manutentivi”:

Servizio “Lavori Pubblici”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D6	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico

Servizio “Ambiente, Servizi Tecnici e Manutentivi”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D2	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo contabile
	...omissis...	B3	B6	Collaboratore prof.le amm.vo (con occasionali mansioni di operaio generico)
	...omissis...	B3	B3	Collaboratore professionale - Operaio conduttore di macchine complesse
	...omissis...	B3	B3	Collaboratore professionale - Operaio conduttore di macchine complesse

**Settore IV “Urbanistica e Territorio - Sportello Unico per l’Edilizia”
(Supporto S.U.A.P.):**

Servizi: “Urbanistica” e “Edilizia Privata”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico <i>(part-time al 66,67%)</i>
	<i>posto vacante</i>	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	C	C1	Istruttore tecnico
	...omissis...	C	C1	Istruttore tecnico
	...omissis...	C	C2	Istruttore tecnico

Settore V “Polizia Locale ed Amministrativa - Commercio – S.U.A.P.”:

Servizio “Polizia Locale”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D6	Istruttore dir.vo di vigilanza - Comandante polizia locale
	...omissis...	D	D1	Istruttore dir.vo di vigilanza - Vice-comandante polizia locale
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo di vigilanza
	...omissis...	C	C3	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale)
	...omissis...	C	C1	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale)

Servizio “Polizia Amministrativa - Commercio - S.U.A.P.”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C3	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale)
	...omissis...	C	C2	Istruttore di vigilanza (agente polizia locale)

Settore VI “Servizi alla Persona”:

Servizio “Servizi sociali”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D5	Istruttore direttivo Ass. soc.le
	...omissis...	B3	B4	Collaboratore prof.le amm.vo

Servizio “Struttura per Anziani”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	B	B7	Operatore
	...omissis...	B	B7	Operatore
	...omissis...	B	B7	Operatore
	...omissis...	B	B6	Operatore
	...omissis...	B	B6	Operatore
	...omissis...	B	B5	Operatore
	...omissis...	B	B5	Operatore

Settore VII “Ricostruzione Post Sisma”:

Servizio “Ricostruzione Post Sisma”				
Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D3	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo tecnico

In base al nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019/2021, il personale è stato automaticamente inquadrato come si seguito specificato:

- ex categoria professionale D: attuale area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione
- ex categoria professionale C: attuale area degli Istruttori
- ex categoria professionale B3 e B: attuale area degli Operatori Esperti

COMUNE DI TREIA

**PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO
(alla data del 31/12/2023)**

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C1	Istruttore informatico part time al 50% – Settore Polizia locale

Personale assunto ai sensi dell'art. 50-bis D.L. 189/2016

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C1	Istruttore amministrativo – Settore Affari Generali

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C1	Istruttore amm.vo/contabile – Settore Contabilità

Personale assunto ai sensi dell'Ordinanza PNC n. 17 del 14 aprile 2022, articolo 5 comma 3 lettera a) e del decreto n. 376 del 3 agosto 2022 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	D	D1	Istruttore direttivo amm.vo – Settore Ricostruzione

Personale assunto per l'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 80/2021

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	...omissis...	C	C1	Istruttore tecnico p.time 50%-Settore Urbanistica

Matr.	Nominativo	Categ.	Pos.	Profilo
	posto resosi recentemente vacante	D	D1	Istruttore direttivo tecnico part time 50% – Settore Urbanistica

In base al nuovo sistema di classificazione introdotto dal CCNL 2019/2021, il personale è stato automaticamente inquadrato come si seguito specificato:

- ex categoria professionale D: attuale area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
- ex categoria professionale C: attuale area degli Istruttori
- ex categoria professionale B3 e B: attuale area degli Operatori Esperti